

ntato dal prof Diddi e mafie oluzione culturale

'Ndrangheta in Svizzera Condanne annulate

VIBO - La Prima Sezione della Cassazione, in accoglimento del ricorso presentato dagli avvocati Giovanni Vecchio e Bruno Valletlunga, difensori di Raffaele Albanese, e dall'avvocato Emanuele Genovese, difensore di Antonio Nesci, ha annullato senza rinvio (in pratica un'assoluzione definitiva), "perché il fatto non sussiste", la sentenza con cui la Corte d'Appello di Reggio Calabria aveva condannato rispettivamente a 10 e 8 anni gli imputati in quanto ritenuti partecipi del "locale" di Frauenfeld, in Svizzera. Un'indagine condotta dalla

Dda di Reggio nel 2014 che aveva permesso d'individuare e sradicare le articolazioni in Svizzera e in Germania del "locale" di Fabrizio che erano direttamente



L'avvocato Vecchio

collegate al "Crimine" della Provincia reggina. Ieri, l'avvocato Vecchio ha articolato il suo intervento conclusivo stigmatizzando la peculiarità di un'organizzazione mafiosa che si caratterizzerebbe, nonostante un'operatività ultradecennale, per la mancanza di atti di violenza o minaccia o di reati fine, per l'inesistenza di attività economiche (lecite o illecite) riconducibili all'organizzazione, nonché per il totale disinteresse rispetto alle consultazioni elettorali. Tesi questa, accolta dai giudici romani.

«È l'epilogo di una vicenda processuale articolata che ha destato scalpore al di là dei confini nazionali e di Fabrizio dalla quale i soggetti coinvolti erano originari», ha commentato l'avvocato Vecchio.